



Informazioni agli/alle insegnanti

x-elevato-cuore
Impegnarsi nel volontariato.
Un concorso per le scuole.

Il concorso	5
I contenuti del concorso	5
I premi	5
Le condizioni di partecipazione	5
L'iscrizione	5
La premiazione	5
I nostri servizi	6
La mappa delle scuole impegnate nel volontariato	6
Consulenza e sostegno	6
Perfezionamento professionale	6
Sito Internet www.xelevatocuore.ch	6
Centro svizzero di coordinamento per il Service-Learning	6
Service-Learning – Imparare attraverso il volontariato	7
Giovani e volontariato	7
Service-Learning: un programma pedagogico-didattico	7
Suggerimenti e informazioni	9
Esempi pratici	9
Sviluppo di un progetto proprio	10
Cooperazioni con partner esterni alla scuola	11
Riflessione sulle esperienze didattiche	11
Riconoscimento	12
Bibliografia	12
Istruzioni pratiche	13
Svolgimento	13
Istruzioni per il sondaggio	14
Scheda per il verbale	15
Attestato di lavoro (esempio)	16
Attestato di lavoro	17
Scheda analitica	18
Colophon	19

Sul sito www.xelevatocuore.ch, alla rubrica Info, troverete dispense e introduzioni pratiche da scaricare.

Care insegnanti e cari insegnanti,

«Una volta di più ho toccato con mano le meraviglie di cui le allieve e gli allievi sono capaci, quando hanno l'opportunità di impegnarsi in un qualcosa che li interessa e li affascina. Se la motivazione è forte, i risultati sono sorprendenti!», ci ha scritto un insegnante, esprimendo il suo entusiasmo per il progetto x-elevato-cuore realizzato con la classe.

Nell'anno scolastico 2006/07 abbiamo lanciato il concorso nazionale x-elevato-cuore. Da allora ogni anno migliaia di allieve e di allievi della scuola dell'obbligo realizzano un progetto di volontariato, dimostrando un entusiasmo pari a quello dell'insegnante citato in apertura. Un entusiasmo che scaturisce dall'apprezzamento di così tante persone nei confronti del loro progetto, dalla presa di coscienza che l'unione fa la forza e che il contributo di ognuno è importante ai fini del successo, nonché dall'orgoglio di essere in grado di realizzare qualcosa contando solo sulle proprie forze.

x-elevato-cuore si propone di rendere visibile l'impegno sociale delle scuole, ad esempio mediante la nostra speciale carta geografica della Svizzera al sito www.xelevatocuore.ch. Si tratta di una vera e propria mappa del volontariato delle scuole, sulla quale figurano tutti i progetti finora presentati. Anno dopo anno, il numero delle bandierine apposte sulla mappa aumenta costantemente.

Premiando l'impegno sociale, desideriamo però anche semplicemente rendere merito all'attività delle scuole nell'ambito del volontariato: ogni anno assegniamo infatti un premio a sorpresa a tutti i partecipanti al concorso – allieve, allievi e insegnanti – e un interessante premio speciale a 20 a 30 progetti. Nel presente opuscolo trovate informazioni dettagliate sul concorso, nonché alcuni suggerimenti per l'allestimento di un progetto.

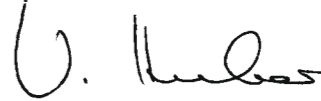
x-elevato-cuore è condotto nell'ambito della piattaforma svizzera «Service-Learning – imparare attraverso l'impegno sociale». Il Service-Learning è un progetto pedagogico che unisce l'impegno sociale (Service) con l'acquisizione e l'esercizio di competenze professionali, metodologiche e sociali (Learning). Maggiori informazioni al nostro sito web www.servicelearning.ch.

«Dovete assolutamente continuare», è la preghiera che una insegnante ci ha recentemente rivolto. «x-elevato-cuore mi ha incoraggiato a intraprendere più spesso simili progetti. Grazie!» In verità siamo noi a dovervi ringraziare, a nome di tutti coloro che hanno beneficiato dei vostri progetti di volontariato e nell'attesa di ricevere quelli dell'edizione di quest'anno!

x-elevato-cordiali saluti



Cornelia Hürzeler
Ente promotore x-elevato-cuore
Percento culturale Migros



Ursula Huber
Gestione progetto
Ufficio x-elevato-cuore



Il concorso

I contenuti del concorso

Realizzate con i vostri allievi e le vostre allieve un progetto di pubblica utilità, vale a dire un progetto – di natura sociale, ecologica o caritatevole – che torni a favore della comunità, intesa nel senso più ampio: singole persone, comuni, l'ambiente scolastico o un'organizzazione benefica.

I premi

Ogni anno, le allieve e gli allievi che hanno partecipato al concorso x-elevato-cuore ricevono un regalo-ricordo in riconoscimento del loro impegno. Da 20 a 30 progetti particolarmente creativi, innovativi e sostenibili sono insigniti di un premio speciale: un sostanziale contributo finanziario alla cassa scolastica o la possibilità di esprimere un desiderio che noi provvederemo a realizzare. Per maggiori dettagli sui premi principali consultare il sito www.xelevatocuore.ch.

Le condizioni di partecipazione

Sono ammessi al concorso le/gli insegnanti della scuola dell'obbligo (dalla I elementare alla IV media) di istituti pubblici o privati, che possono partecipare con la loro classe, insieme ad altre classi o a tutto l'istituto scolastico. Il progetto deve essere realizzato nel corso dell'anno scolastico. Il termine di iscrizione è sempre ad aprile. Ogni anno la data esatta è pubblicata sul nostro sito. A quel punto, non è tuttavia necessario che il progetto sia già stato portato a termine. Se un progetto si protrae su più anni scolastici, è possibile partecipare al concorso inoltrando i sotto-progetti realizzati durante l'anno scolastico in corso.

L'iscrizione

Se desiderate partecipare al concorso con la vostra classe o la vostra scuola, iscrivetevi mediante il formulario allegato. In alternativa, potete scaricare il formulario direttamente dal sito www.xelevatocuore.ch, concorso.

La premiazione

Una giuria di esperti valuterà i progetti partecipanti al concorso, prestando particolare attenzione ai seguenti punti:

Idea alla base del progetto

- L'idea è stata sviluppata in gruppo (insegnanti, allievi e allieve).
- Il progetto risponde a una reale esigenza.
- Gli allievi e le allieve hanno l'opportunità di svolgere un'attività che ha uno scopo preciso.
- L'idea è inedita/creativa/originale.

Realizzazione del progetto

- Gli allievi e le allieve sono coinvolti in tutte le fasi del progetto: dalla progettazione, alla realizzazione fino all'analisi.
- Collaborano anche partner extrascolastici (ad es. un'organizzazione di pubblica utilità, un comune, una casa di riposo, esperti esterni). Nel caso degli allievi e delle allieve più grandi, il progetto viene realizzato al di fuori della scuola.
- Il progetto viene inserito nel programma didattico.

Nella valutazione del progetto si terrà conto del livello scolastico. In altre parole, i progetti presentati da classi di scuola elementare non saranno paragonati a progetti presentati da classi di scuola media.

La valutazione dei progetti inizia immediatamente dopo il termine di iscrizione. I risultati saranno annunciati nel corso del mese di maggio. Se sceglieremo il progetto che presenterete, prenderemo contatto con voi al più tardi alla fine di maggio. Se il vostro progetto non dovesse essere scelto, invieremo alla o all'insegnante, così come alle sue allieve e ai suoi allievi, il regalo ricordo x-elevato-cuore nel mese di giugno.

x-elevato-cuore non è solo un concorso. x-elevato-cuore è un'iniziativa del Percento culturale Migros che aiuta le scuole a realizzare i loro progetti nell'ambito del volontariato. Per questo motivo offriamo diversi servizi.

■ La mappa delle scuole impegnate nel volontariato

Dall'estate 2008, all'indirizzo www.xelevatocuore.ch è attivata una carta geografica della Svizzera, che riporta i progetti partecipanti al concorso. Si tratta di una vera e propria mappa dei progetti per rendere visibile l'attività sociale ed ecologica delle scuole svizzere: partecipando con il vostro progetto a x-elevato-cuore potete mettere la vostra bandierina su questa inedita carta della Svizzera.

Oltre a rappresentare l'impegno delle nostre scuole, la mappa fornisce anche numerose idee sulle varie possibilità di realizzare un progetto sociale o ecologico. Basta cliccare sui progetti indicati, per trovare tutta una serie di spunti per sviluppare e realizzare il proprio progetto.

■ Consulenza e sostegno

Desiderate sviluppare un progetto, ma non sapete bene da dove iniziare? Non riuscite a realizzare le vostre idee? Il vostro progetto rischia di fallire e non capite perché? Siamo qui per aiutarvi. Vi consiglieremo, senza complicazioni e senza oneri da parte vostra.

■ Perfezionamento professionale

Realizzare un progetto in classe è una delle forme d'insegnamento più difficili da attuare e richiede tutta una serie di conoscenze. Per questo motivo offriamo un perfezionamento professionale personalizzato, ad esempio in relazione al programma pedagogico Service-Learning – Imparare impegnandosi nel volontariato, ai metodi di gestione di un progetto o alle pubbliche relazioni nell'ambito della sua realizzazione.

■ Sito Internet www.xelevatocuore.ch

La nostra piattaforma Internet vi tiene costantemente aggiornati sull'andamento del concorso x-elevato-cuore: trovate le ultime notizie e le informazioni sullo stato dei progetti, le retrospettive dei concorsi x-elevato-cuore dal 2006/07, i download dei materiali di lavoro dal presente opuscolo, nonché il formulario d'iscrizione online. E naturalmente la carta geografica online x-elevato-cuore-mappa.

■ Centro svizzero di coordinamento per il Service-Learning – Imparare attraverso il volontariato

Il Service-Learning è un progetto pedagogico che unisce l'impegno sociale (Service) con l'acquisizione e l'esercizio di competenze professionali, metodologiche e sociali (Learning). Sviluppato negli USA e in Canada, il Service-Learning è sempre più diffuso anche in Europa (consultare le pagine seguenti per i dettagli). Abbiamo temporaneamente assunto il coordinamento del progetto per la Svizzera, lanciando la piattaforma «Service-Learning». Documentazione e consigli utili al nostro sito www.servicelarning.ch.

■ Giovani e volontariato

La Svizzera funziona in buona parte grazie al volontariato. In base ai dati dell'Ufficio federale di statistica (UFS), nel nostro Paese circa 1,5 milioni di persone praticano il volontariato all'interno di un'organizzazione o di un'istituzione. Quasi altrettante – 1,4 milioni – lavorano senza nessuna retribuzione nei settori informali: accudiscono i bambini per conto di terzi, aiutano i vicini di casa, svolgono lavori di artigianato e giardinaggio, assistono i parenti malati. L'UFS stima che in Svizzera le volontarie e i volontari prestano complessivamente 740 milioni di ore lavorative all'anno, per un valore pari a CHF 27 miliardi di franchi (dati 2000).

Anche le/i giovani fanno la loro parte. Quasi un quarto di loro si impegna di propria iniziativa in un'istituzione, mentre una/un giovane su otto presta il suo aiuto in termini informali. Secondo l'UFS, tuttavia, le/i giovani comprese/i tra 15 e 24 anni sono nettamente sottorappresentate/i: solo le/gli ultrasessantacinquenni risultano meno impegnate/i nel volontariato.

I motivi di questo fenomeno (peraltro non solo svizzero) sono ancora poco indagati. Uno studio inglese avanza tre possibili spiegazioni: l'immagine carente del volontariato presso le/i giovani, i problemi di fondo ancora esistenti (mancanza di informazione, resistenze da parte delle organizzazioni di volontarie e volontari) e la mancanza di tempo libero da parte di numerose/i giovani (Gaskin 2006).

Tuttavia, il volontariato è indubbiamente una scuola di vita. Un nuovo studio tedesco dimostra ad esempio il suo effetto positivo sullo sviluppo della personalità: le/i giovani impegnate/i a favore del bene comune dimostrano più interesse per la politica, danno maggiore importanza all'agire responsabile e assegnano un valore superiore a una solida formazione professionale (Reinders 2005).

■ Service-Learning: un programma pedagogico-didattico

Il lavoro a favore della collettività influisce positivamente sulla società ma anche, direttamente, su coloro che lo prestano. Il Service-Learning, un programma pedagogico sviluppato nel corso degli ultimi decenni in Canada e negli Stati Uniti, fa leva proprio su questo aspetto. Il Service-Learning è un tipo di insegnamento concreto, fondato su un determinato progetto, nel quale l'apprendimento (learning) di competenze specifiche, sociali e di metodo si coniuga con un servizio in favore della comunità (service).

Le allieve e gli allievi partecipano attivamente ai progetti di Service-Learning organizzati nella loro scuola, nella comunità, in ambito sociale, assistenziale o ecologico. Imparano mediante l'assunzione di responsabilità all'interno di situazioni didattiche concrete. Esercitano le loro competenze e migliorano il rendimento scolastico.

Negli USA una scuola elementare pubblica su tre e una scuola media su due hanno introdotto il Service-Learning nel curriculum di studi. In diverse province della Federazione canadese, la partecipazione a un progetto di Service-Learning è tra le condizioni per l'ottenimento della licenza scolastica. Anche in Europa i progetti di Service-Learning sono in aumento e riscuotono molto successo.

■ Qual è la particolarità dei progetti di Service-Learning? Cosa li distingue dalle altre attività di pubblica utilità organizzate in ambito scolastico?

Le allieve e gli allievi individuano un «problema reale» analizzando i bisogni o le sfide che si presentano all'interno della loro cerchia di contatti più stretta o più estesa. Dai risultati di questa analisi sviluppano lo spunto per un progetto.

Le/gli insegnanti assumono il ruolo di coach: coadiuvano l'attività del loro team (le allieve e gli allievi) e partecipano alle indagini, offrendo sostegno e assistenza, a seconda delle esigenze della classe (è il cosiddetto scaffolding, lett. «fare un'impalcatura di tipo edilizio», dove l'apprendimento è concepito come pratica contestualizzata).

I progetti sono parte integrante delle lezioni: si creano cioè autentiche situazioni di apprendimento, nell'ambito delle quali è possibile svolgere una parte del normale programma didattico.

I progetti sono sviluppati e realizzati in collaborazione con partner esterni alla scuola: esperte/i, il comune, il quartiere, le istituzioni e le organizzazioni.

Le esperienze didattiche vengono sistematicamente discusse e analizzate. Gli errori rientrano nella parte produttiva del processo di apprendimento.

Cultura del riconoscimento: i singoli progetti ottengono un riconoscimento e tutti i partecipanti sono gratificati per il contributo prestato.

Le esperienze raccolte dalle allieve e dagli allievi nel corso del progetto sono documentate per iscritto.

Come potrebbe strutturarsi in concreto un progetto di Service-Learning?

Una classe conduce un sondaggio presso la popolazione per sapere cosa li soddisfa del loro paese/città e cosa invece vorrebbero cambiare. Gli allievi e le allieve apprendono ad esempio che numerose persone danno molta importanza a un ambiente piacevole e riposante. Gli allievi e le allieve decidono di contribuire a migliorare il loro ambiente di vita e l'idea giusta

non tarda a presentarsi: costruire una capanna nel bosco, aperta a tutti. La classe si confronta con il bosco, habitat naturale di numerosi animali e piante, fa ricerche consultando libri, documenti, su Internet e interpellando vari esperti. Con le conoscenze acquisite, iniziano a discutere per individuare i luoghi dove potrebbe sorgere la capanna. Allestiscono il progetto di costruzione, scrivono alle autorità comunali, contattano i guardaboschi e cercano le possibili soluzioni per il finanziamento del loro intento. Infine, dopo numerosi alti e bassi, il progetto va in porto: luogo, permessi e mezzi finanziari sono disponibili e la costruzione può iniziare.

Nel corso del progetto gli allievi e le allieve riflettono sulle loro esperienze, nonché sui successi e gli insuccessi dell'iter del progetto. Valutano le nozioni apprese durante le lezioni o nelle materie specifiche: a «Scienze» hanno studiato la biosfera «bosco» e hanno imparato a leggere una cartina, a «Matematica» hanno allestito un preventivo, a «Italiano» hanno scritto le lettere, ad «Attività manuali» hanno disegnato il progetto e iniziato i lavori di costruzione.

Alla fine gli insegnanti giudicano e apprezzano il lavoro della classe. Durante la festa di inaugurazione della capanna, la comunità ringrazia pubblicamente gli allievi e le allieve per il loro lavoro.

Il Service-Learning offre una base pedagogica per realizzare progetti nel campo del volontariato, agevolando l'inserimento di quest'ultimo nell'attività didattica quotidiana. Il prossimo capitolo «Suggerimenti e informazioni» illustra alcuni elementi metodologici.

Forse vi siete già lanciati con le vostre allieve e i vostri allievi in imprese di questo genere e, pur non avendo partecipato a x-elevato-cuore, disponete di una grande esperienza in questo campo. Oppure è la prima volta che pianificate un progetto di questo genere e sareste felici di poter accedere alle esperienze raccolte da altri. Se insegnate in una scuola elementare siete confrontati con sfide che, a livello di scuola media, non significano più nulla – oppure viceversa. Il capitolo «Suggerimenti e informazioni» risponde pertanto alle più diverse esigenze, con indicazioni di ordine generale e pratico, allo scopo di agevolare la pianificazione e la realizzazione dei singoli progetti. Scegliete semplicemente ciò che fa al caso vostro! Su www.xelevatocuore.ch troverete queste dispense e documentazioni, anche come download.

Esempi pratici

Esistono innumerevoli possibilità di impegnarsi nel volontariato, come dimostrano i progetti finora inoltrati a x-elevato-cuore. Abbiamo raggruppato i progetti in base alle tematiche e qui di seguito ne presentiamo una lista rappresentativa, quale fonte di ispirazione per i vostri futuri progetti. Sulla carta geografica online [x-elevato-cuore-mappa](http://www.xelevatocuore-mappa) sono disponibili informazioni più dettagliate di numerosi progetti.

Fini caritatevoli

- Fabbricazione di regali, vendita al mercatino di Natale e porta-a-porta, per contribuire all'eliminazione del lavoro minorile (i bambini schiavi nella fabbricazione di tappeti)
- Produzione e vendita di sapone e sali da bagno per permettere a una scuola in Africa di dotarsi di impianti sanitari
- Sensibilizzazione alla quotidianità dei bambini di strada, organizzazione di un mercato, di intrattenimenti (danze) in luoghi pubblici il cui ricavato è stato devoluto a Terre des hommes

Protezione della natura e dell'ambiente

- Costruzione di un recinto per tre maiali domestici, foraggiati con i resti della mensa scolastica

- Cura di una popolazione di formiche rosse dei boschi e trasferimento di una colonia di questa specie di formiche in una regione dove era estinta
- Edificazione di un biotopo per salvare il rospo ostetrico
- Pulizia di sentieri nel bosco
- Stand d'informazione con campagna fotografica per la protezione del bosco
- Realizzazione di un fumetto con protagonisti gli animali, corredato di testi e fotografie. Vendita e ricavato a favore del WWF

Terza età

- Allestimento e rappresentazione di una pièce teatrale in una casa di riposo
- Incontro intergenerazionale: appuntamenti regolari per giocare a scacchi con un ospite della casa di riposo a scopo terapeutico
- Realizzazione ed esecuzione di un corso per insegnare ad usare il computer alle persone della terza età
- Organizzazione di pomeriggi di letture di storie scritte dalla classe
- Organizzazione di attività comunitarie: giochi in classe, bricolage, ginnastica, canto con persone della terza età

Altri bambini e altre bambine

- Confronto con il tema della cecità, fabbricazione di un libro di lettura tattile e di un gioco per bambini ciechi
- Allestimento di un gruppo di gioco per i bambini e le bambine in età prescolare, gestito dagli allievi e dalle allieve (ogni quindici giorni)
- Realizzazione di un'offerta di corsi sul tema dello smaltimento dei rifiuti, con lezione agli allievi/alle allieve delle classi inferiori
- Organizzazione di un chiosco per la ricreazione, con consigli sull'alimentazione sana
- Doposcuola organizzato dagli allievi e dalle allieve di quinta elementare per aiutare le classi inferiori nei compiti

Diversi gruppi target

- Offerta di servizi: fare la spesa, portare a spasso il cane e sbrigare i lavori di pulizia per le persone che non sono più in grado di svolgere queste attività
- Esposizione dedicata al tema della povertà e dell'emarginazione in Svizzera, composizione di un rap sulla povertà, vendita nell'ambito dell'esposizione, ricavato a favore di Kovive e di Caritas

■ Sviluppo di un progetto proprio

Punto 1: l'ispirazione

Può darsi che il tema «Impegnarsi nel volontariato» vi ispiri subito una mezza dozzina di possibili progetti, evocando un mucchio di idee, che sicuramente entusiasmeranno anche le vostre allieve e i vostri allievi. Può anche darsi che questo tema vi piaccia, ma non vi ispiri nulla di particolare. È allora il momento di raccogliere quante più idee possibili. Ma cosa fare se le idee proprio non vogliono venire? Molte e molti insegnanti ci hanno detto che per le allieve e gli allievi è stato difficile trovare un'idea adatta. L'«idea giusta» è assolutamente necessaria per mandare in porto un buon progetto. Per trovare assieme alla classe proprio questa «idea giusta», vi proponiamo di organizzare una sorta di «gioco del detective», così da permettere alle vostre allieve e ai vostri allievi di individuare i problemi e le esigenze dell'ambiente immediatamente vicino, ma anche più lontano, alla scuola.

Suggerimento

Adatto piuttosto al secondo ciclo: Organizzate un «gioco del detective» e sguinzagliate le vostre allieve e i vostri allievi a intervistare le allieve e gli allievi di altre classi, i genitori, le e gli abitanti del quartiere e del villaggio e, perché no, le e i rappresentanti politici o i membri di organizzazioni. A tutte e tutti loro andrà chiesto quali sono i problemi che individuano nel loro ambiente. Istruzioni dettagliate per il gioco del detective sono disponibili da pagina 13 oppure come download al sito www.xelevatocuore.ch.

Si raccolgono i risultati dell'indagine. I problemi e i bisogni sono ordinati in un elenco, in base all'interesse suscitato e alla frequenza. La classe decide poi a quali dedicare il suo interesse – ed ecco fatto: l'ispirazione non è lontana! Raccolgete subito, assieme alla classe, le prime possibili soluzioni. Si tratterà, non da ultimo, di pianificare il progetto in modo realistico e di valutare con precisione le risorse e il tempo a disposizione.

Punto 2: la realizzazione del progetto

Trovata l'ispirazione, vale la pena di verificare se nel settore sono già stati realizzati simili progetti (ad esempio controllando in Internet, interpellando le organizzazioni/istituzioni/ persone del ramo; vedi anche «Cooperazione con partner esterni alla scuola»), per eventualmente approfittare delle loro esperienze, ricevere preziosi consigli, prendere atto dei risultati (reali) ottenuti.

Poi sviluppate il vostro progetto in base alle «5 C»:

Cosa facciamo di preciso? visione d'insieme del progetto

Chi beneficia del progetto? definire il gruppo target

Cosa vogliamo ottenere? fissare gli obiettivi

Chi partecipa al progetto? stabilire la divisione del lavoro, le collaborazioni

Come procediamo? allestire lo svolgimento, il piano delle scadenze

Insieme con la vostra classe programmate le singole fasi del progetto e le relative scadenze. Allestite un piano delle scadenze, che dovrà essere accessibile a tutti e aggiornato periodicamente. Informate i genitori in merito al progetto. Forse avete bisogno di mezzi finanziari supplementari. Se i vostri allievi e le vostre allieve sono abbastanza grandi, incaricateli di allestire il budget.

Considerate a priori i fattori che potrebbero compromettere o pregiudicare il progetto e prendete i provvedimenti necessari per essere pronti ad affrontare le eventuali difficoltà.

Suggerimento

Se ne avete la possibilità, organizzate un «meeting kick off»: invitate tutti i partecipanti al progetto, anche i partner esterni alla scuola, se è prevista la loro collaborazione.

Può trattarsi di un incontro molto semplice. L'importante è che tutti siano aggiornati allo stesso modo, possano porre domande e partecipare alla pianificazione. In tal modo si sviluppa lo spirito di gruppo.

A questo punto tocca a voi come insegnante seguire passo per passo la realizzazione del progetto, motivare il team, superare le difficoltà, creare i contatti, risolvere i conflitti e infine (si spera) festeggiare il successo.

Punto 3: l'analisi

Un bilancio sistematico è la base del successo di ogni progetto (cosa funziona bene, dove è necessario intervenire, ecc.). Non è un'operazione difficile e può essere svolta in maniera semplice e rapida. L'importante è coinvolgere tutti i partecipanti al progetto – come ad esempio i partner esterni alla scuola – i quali devono essere informati di tutti i risultati ottenuti.

Ai fini dell'analisi il progetto deve inoltre essere corredato di una documentazione completa, ad esempio un diario, oppure una documentazione fotografica.

■ Cooperazioni con partner esterni alla scuola

Indipendentemente dall'idea alla base del progetto, è sempre utile cercare la collaborazione di partner esterni alla scuola: persone singole, enti sociali e culturali, organizzazioni assistenziali, ecologiche, amministrazioni comunali, federazioni sportive, altre scuole, ecc. Link utili in materia di volontariato: www.volontariato.ch, www.volontariato-sociale.ch.

I vostri partner avranno determinate aspettative rispetto al progetto, come peraltro anche voi. Per una partnership di successo è pertanto opportuno fissare gli obiettivi a priori, definire i compiti dei partecipanti, nonché fornire una valutazione realistica delle risorse e dei limiti personali.

Vi consigliamo di mettere per iscritto i punti essenziali della cooperazione (chi fa cosa e quando?). In tal modo tutti i partecipanti potranno verificare in ogni momento le basi della collaborazione.

Forse ritenete un po' troppo impegnative le cooperazioni esterne alla scuola. In realtà, a conti fatti si rivelano meno complicate del previsto. E ne vale quasi sempre la pena, perché vi permettono, insieme con i vostri allievi e le vostre allieve, di uscire dall'ambito scolastico, di avvicinare mondi diversi, di creare situazioni didattiche all'interno di contesti reali e di aprire nuove prospettive di apprendimento. Tutto questo torna a beneficio sia della scuola che dei partner esterni.

Suggerimento

Organizzate una piccola cerimonia per la firma dell'accordo di collaborazione extrascolastica da parte della vostra classe e dei partner esterni. È un modo per promuovere la motivazione del team.

■ Riflessione sulle esperienze didattiche

Allo scopo di integrare nell'insegnamento scolastico le nuove conoscenze acquisite durante la realizzazione del progetto, gli allievi e le allieve devono avere la possibilità di riflettere e discutere le loro prestazioni ed esperienze. L'insegnante enuclea ad esempio le principali competenze che vengono esercitate nell'ambito del progetto: raccolta e catalogazione delle informazioni, coordinamento dei gruppi, esercizio della critica costruttiva, assunzione di responsabilità, presentazione chiara e comprensibile, ecc. È importante che gli allievi e le allieve imparino a riflettere sulle loro esperienze didattiche, nonché ad autovalutare le proprie prestazioni. In allegato o al sito www.xelevatocuore.ch, suggerimenti e informazioni, rubrica «Info», trovate una proposta per allestire la scheda analitica (adatta per gli allievi e le allieve più grandi).

Tutti gli allievi e tutte le allieve contribuiscono alla buona riuscita di un progetto nel settore del volontariato e ognuno ne beneficia a livello personale. Per riconoscere pubblicamente tale impegno, l'insegnante può rilasciare un attestato di lavoro che documenta la loro partecipazione e menziona le competenze esercitate nell'ambito del progetto. Il relativo modello è scaricabile dal sito www.xelevatocuore.ch, suggerimenti e informazioni.

L'attestato di lavoro fornisce agli allievi e alle allieve la consapevolezza di avere acquisito competenze che vanno al di là dell'insegnamento scolastico in senso stretto. Soprattutto per gli allievi e le allieve delle medie questo documento può avere grande importanza nella scelta della professione. Un attestato di lavoro serio e dettagliato può inoltre essere allegato alla candidatura per un posto di tirocinio e rappresenta pertanto un sicuro vantaggio per l'interessato/a.

Non a caso alcuni anni fa le organizzazioni svizzere per il volontariato hanno introdotto il cosiddetto «Dossier volontariato». Si tratta di un documento che attesta le attività svolte a titolo volontario (anche nel caso degli adulti) e documenta le qualifiche acquisite in ambito extraprofessionale. Il sito Internet www.dossier-volontariato.ch fornisce un catalogo di capacità e competenze esercitate nel volontariato: una possibile fonte di ispirazione su come allestire gli attestati di lavoro da rilasciare ai vostri allievi e alle vostre allieve.

Riconoscimento

L'impegno nel volontariato merita di essere riconosciuto. I progetti di Service-Learning perseguono questo obiettivo, mediante la promozione di una cultura del reciproco riconoscimento. Esiste una forma di riconoscimento adeguata per ogni progetto, indipendentemente dal fatto che sia stato realizzato dalla singola classe o da tutta la scuola, coinvolgendo un ente extrascolastico o in collaborazione con più partner.

Alcuni esempi: una colazione con i genitori per la presentazione del progetto, un invio sistematico di cartoline postali per ringraziare della collaborazione, la consegna di un premio alla classe/scuola nell'aula magna insieme con i partner del progetto, un party di ringraziamento, un giornalino scolastico, un comunicato stampa.

Simili riconoscimenti promuovono la stima reciproca e il rispetto per il lavoro svolto. Il progetto non finisce in sordina, ma ha una chiusura ufficiale. E – last but not least – in questo modo l'insegnante ha la possibilità di documentare verso l'esterno l'impegno della propria classe o scuola.

Suggerimento

Vale la pena di prevedere fin dall'inizio una determinata forma di riconoscimento, ad esempio una presentazione ufficiale alla fine del progetto. Per prepararsi adeguatamente, vi consigliamo di documentare – personalmente o istituendo un apposito team – tutte le fasi del progetto. Potete concretizzare le idee durante il suo svolgimento. E in caso di un'eventuale caduta d'interesse avrete a disposizione un ottimo argomento per motivare il vostro team.

Bibliografia

Gaskin, Katharine, cit. da Huser, Christian/Nolle, Michael. In: Farago, Peter (a c. di): *Freiwilliges Engagement in der Schweiz: Ergebnisse neuer Forschungen*. Seismo Verlag, Zurigo 2006.

Projekt EmS – Engagement macht Schule (a c. di): *Service Learning. Schule gestaltet Gemeinwesen. Ein Handbuch für Lehrerinnen und Lehrer*. Halle, senza data.

Reinders, Heinz: *Jugend. Werte. Zukunft. Wertvorstellungen, Zukunftsperspektiven und soziales Engagement im Jugendalter*. Landesstiftung Baden-Württemberg, Stoccarda 2005.

Sliwka, Anne/Frank, Susanne: *Service Learning. Verantwortung lernen in Schule und Gemeinde*. Beltz-Verlag, Weinheim e Basilea 2004.

Ufficio federale di statistica: *Il volontariato in Svizzera*. Neuchâtel 2005.

I progetti realizzati dalle scuole sul tema «Impegnarsi nel volontariato» hanno maggiore probabilità di successo se rispondono alle esigenze reali della collettività e se gli allievi e le allieve sono coinvolti in prima persona, con i loro interessi, nello sviluppo dell'idea. Pertanto, se prevedete di realizzare un simile progetto vi consigliamo di organizzare una sorta di «gioco del detective»: i vostri allievi e le vostre allieve svolgono vere e proprie indagini nella loro comunità, cercando di individuare le esigenze e i problemi esistenti. Sulla scorta dei risultati, svilupperete in seguito il vostro progetto.

Svolgimento:

Sondaggio

Insieme con la vostra classe, scegliete le tematiche che desiderate approfondire e che riguardano il contesto scolastico o anche extrascolastico: ad esempio la vostra scuola, oppure il quartiere o il paese.

Incaricate gli allievi e le allieve di indagare gli ambiti prescelti, mediante un sondaggio. Il tool «Gioco del detective» vi fornisce istruzioni dettagliate per svolgere questa attività. Le nostre istruzioni si riferiscono a un sondaggio presso gli abitanti del quartiere. Naturalmente siete liberi di modificarle per usarle in altri ambiti.

Gli allievi e le allieve possono annotare le loro osservazioni sulla «Scheda per il verbale». Vi consigliamo di stampare più schede per singolo gruppo e allestire un verbale per ogni sondaggio.

Analisi

Dopo il sondaggio gli allievi e le allieve analizzano i risultati. Fanno una lista dei problemi e delle esigenze delle persone interpellate e li classificano in base alla loro frequenza, qualora determinati temi siano stati sollevati più volte. In base alla loro età, gli allievi e le allieve possono anche raggruppare le risposte in un tema generale. Esempio per il tema generale «sicurezza sulla strada»: una persona interpellata menziona la pericolosità delle strisce pedonali davanti alla scuola, un'altra esprime disappunto per il via vai delle automobili nel quartiere, un'altra ancora si lamenta dei ciclisti sul marciapiede.

Dopo essere stati raggruppati, i temi vengono valutati in base all'interesse degli allievi e delle allieve: ciascuno può ad esempio assegnare un punto a due temi. Questo permette di evidenziare gli interessi della classe. Di comune accordo si deciderà infine quale problema o esigenza sviluppare ulteriormente.

A questo punto avete due possibilità: passare direttamente alla raccolta di idee concrete, oppure approfondire il tema scelto con una ricerca in Internet, con articoli di giornali o altri mezzi d'informazione, oppure anche con ulteriori sondaggi presso esperti ed esperte, rappresentanti di organizzazioni, esponenti dell'amministrazione comunale ecc.

L'idea giusta

Raccogliete le idee della vostra classe, ad esempio con un brainstorming. In questa fase sono ammesse tutte le proposte, indipendentemente dalla loro fattibilità. Solo in un secondo tempo le idee saranno sottoposte a giudizio critico e soppesate. E quando la classe ha trovato l'idea giusta per il progetto, è tempo di iniziare la pianificazione vera e propria! Vi auguriamo tante soddisfazioni professionali e personali nella realizzazione del vostro progetto.



www.xelevatocuore.ch

Il «Gioco del detective» – Istruzioni per il sondaggio

Fase 1: Preparazione

Scrivete insieme una nota introduttiva con la quale rivolgervi alle persone da interpellare. Ricordatevi di salutare e di spiegare chi siete e perché svolgete questo sondaggio.

Annotatevi anche le domande che intendete fare. Come vanno formulate le domande per ottenere il maggior numero possibile di pareri positivi e negativi?

Dividetevi i ruoli da assumere durante il colloquio:

- Il/la portavoce interPELLa la persona e conduce il colloquio
- Chi fa da spalla interviene quando il colloquio diventa difficile
- Chi redige il verbale annota i punti salienti nell'apposita scheda

Pensate a una frase per prendere commiato dalla persona interpellata. Discutete anche cosa fare se qualcuno non la smette più di parlare.

Fase 2: Sondaggio

Recatevi con il vostro gruppo nel quartiere a voi assegnato e interpellate almeno 6-8 persone. Sceglietele in maniera tale da raccogliere opinioni diverse. Interpellate ad esempio persone giovani e anziane, uomini e donne, persone con attività diverse (allievi, persone attive professionalmente, casalinghe, pensionati ecc).

Durante il colloquio, chi redige il verbale annota i punti più importanti. Dopo il colloquio tutti discutono insieme se qualcosa è stato dimenticato o se ci sono delle osservazioni particolari da fare.

Fase 3: Analisi

Dopo il sondaggio tornate in classe e analizzate le vostre interviste:

- Come hanno reagito le persone interpellate? Che effetto vi ha fatto interpellare persone totalmente sconosciute? Prendete appunti al riguardo.
- Adesso raccogliete tutte le opinioni positive e negative. Ci sono temi ricorrenti? Che cosa vi ha sorpreso?

Fase 4: Presentazione

Preparate una piccola presentazione dell'esito dei vostri sondaggi. La presentazione dovrebbe contenere:

- L'introduzione con la quale avete interpellato le persone
- Le vostre esperienze del sondaggio: dove avete trovato le persone intervistate? Che cosa vi ha colpito? Come vi siete sentiti durante il sondaggio?
- I problemi e le esigenze menzionati dagli interpellati
- Cosa vi ha maggiormente sorpreso

Da ritagliare o da copiare

Da ritagliare o da copiare

www.xelevatocuore.ch

«Gioco del detective»: scheda per il verbale



www.xelevatocuore.ch

«Gioco del detective»: scheda per il verbale



Caratteristiche della persona interpellata
Sesso:
Età appross.:
Altro:
Aspetti positivi
Problemi/esigenze
Osservazioni particolari

Caratteristiche della persona interpellata
Sesso:
Età appross.:
Altro:
Aspetti positivi
Problemi/esigenze
Osservazioni particolari



ESEMPIO

Per l'anno scolastico 2006/07, il Percento culturale Migros ha bandito un concorso indetto annualmente denominato x-elevato-cuore e dedicato al tema «Impegnarsi nel volontariato». La nostra scuola ha realizzato nell'ambito di x-elevato-cuore 09/10 il progetto Ciclo di letture ad alta voce in una casa di riposo.

Nome/cognome Mario Esempio Scuola Scuole comunali di Collicello
Indirizzo Via Stazione 22 Luogo 6900 Collicello
2900 Collicello Classe e ciclo Ia media inferiore

ha partecipato al progetto.

Breve descrizione

Gli allievi e le allieve hanno letto ad alta voce una serie di racconti brevi agli anziani e alle anziane nella caffetteria della nostra casa di riposo, ogni venerdì pomeriggio per un periodo di tre mesi.

La realizzazione del progetto prevedeva le seguenti attività:

Organizzazione del ciclo di letture: contatti con la direzione della casa di riposo, disbrigo di tutte le questioni organizzative (date, luogo, numero persone), redazione degli inviti. Ricerca del materiale per le letture: definizione del gruppo target, consultazione esperti, bibliografia.
Presentazione dei racconti brevi: tecniche di lettura ad alta voce ed esercizi di postura, organizzazione dei pomeriggi.

Mario ha avuto modo di imparare quanto segue:
- pianificazione dei compiti e delle attività da svolgere
- assunzione di responsabilità all'interno di un gruppo
- acquisizione di informazioni da diverse fonti
- presentazione chiara e comprensibile
- risoluzione dei problemi
- accettazione delle critiche costruttive alle prestazioni personali

Luogo e data Collicello, 27. 3. 2010
Nome Renata Modello
Funzione insegnante, responsabile del progetto Firma R. Modello



Per l'anno scolastico 2006/07, il Percento culturale Migros ha bandito un concorso indetto annualmente denominato x-elevato-cuore e dedicato al tema «Impegnarsi nel volontariato». La nostra scuola ha realizzato nell'ambito di x-elevato-cuore _____ il progetto

Nome/cognome _____ Scuola _____
Indirizzo _____ Luogo _____
_____ Classe e ciclo _____

ha partecipato al progetto.

Breve descrizione

La realizzazione del progetto prevedeva le seguenti attività:

_____ ha avuto modo di imparare quanto segue:

Luogo e data _____
Nome _____
Funzione _____ Firma _____



Scheda analitica di

Il mio compito era:

Ho proceduto nel seguente modo; le singole fasi del lavoro sono state le seguenti:

È stato facile svolgere le seguenti fasi del lavoro:

È stato un po' difficile svolgere le seguenti fasi del lavoro:

Ho imparato:

Sono soddisfatto/a del risultato del mio lavoro, perché:

La prossima volta mi propongo di:

Mi è piaciuto soprattutto:

Osservazioni:

Da ritagliare o da copiare

Patrocinio della CDPE

«Il Comitato della CDPE accoglie con particolare favore l'iniziativa del Percento culturale Migros relativa all'organizzazione di un concorso per gli allievi e le allieve della scuola dell'obbligo, finalizzato alla promozione del volontariato e della solidarietà. Le attività concrete e le riflessioni sul volontariato si iscrivono perfettamente negli obiettivi di educazione scolastica e civica della scuola pubblica. La sensibilizzazione mediante un interessante concorso contribuisce a motivare gli allievi e le allieve, nonché a inserire attivamente i giovani e la scuola all'interno della società. La CDPE autorizza pertanto con molto piacere gli organizzatori a pubblicizzare questo progetto nelle scuole, invitando gli/le insegnanti della Svizzera a partecipare al concorso.»

Conferenza svizzera dei Direttori cantonali della pubblica educazione CDPE
Hans Ulrich Stöckling, Presidente CDPE 1998–2006, Hans Ambühl, Segretario generale

Il Percento culturale Migros

Il Percento culturale Migros è un'istituzione ancorata negli statuti Migros nata per un senso di responsabilità nei confronti della società. Essa s'impegna a rendere accessibile cultura e istruzione a vaste fasce della popolazione, favorendo così le discussioni relative alla società e la partecipazione di un ampio pubblico ai cambiamenti sociali, economici e culturali. Le colonne portanti di questa iniziativa sono la cultura, la società, la formazione, il tempo libero e l'economia. www.percento-culturale.ch

Colophon

Ente promotore x-elevato-cuore
Federazione delle Cooperative Migros
Direzione Affari Culturali e Sociali

Testo e redazione
Ursula Huber, Zurigo

Traduzione
Luisa Staffiero, Meride

Progetto grafico
Weber Harbeke Partners, Zurigo